

PONZA

Aperta un'inchiesta sulla gara che è appena stata vinta dalla Gea

Appalto rifiuti nel mirino della Gdf

I finanzieri ieri in Comune hanno acquisito i documenti relativi alla gestione del servizio

di SILVIA COLASANTI

L'appalto dei rifiuti a Ponza appena vinto dalla Gea è finito nel mirino della Guardia di finanza. I militari hanno aperto una inchiesta e ieri mattina erano al Comune dell'isola pontina e hanno acquisito tutti i documenti utili alle indagini. Il risultato era stato impugnato dalla ditta arrivata seconda anche perché rispetto alla vincitrice lo scarto era davvero minimo.

Non è ancora chiaro su cosa in particolare verte l'indagine, fatto sta che per l'ennesima volta si va ad indagare sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Ponza, quando fino a poco tempo fa il tema è stato oggetto di mille indagini e inchieste che avevano portato anche ad alcuni arresti e a tante persone iscritte sul registro degli indagati.

Tra questi imprenditori, funzionari comunali e politici, nei confronti dei quali erano stati ipotizzati i reati di frode in pubbliche forniture e truffa sull'esecuzione dell'appalto per l'igiene urbana, e abuso d'ufficio



sulla gestione dello stesso appalto, a partire dall'esclusione di alcune ditte e dall'assegnazione della gara fatta a favore della De Vizia. Per il magistrato, la ditta non avrebbe seguito la raccolta dei rifiuti così come era prevista dal capitolato d'appalto, idem per la raccolta differenziata, non avrebbe pagato quanto previsto agli operai, avrebbe utilizzato mezzi inadeguati

pulito in maniera carente strade e cassonetti, spendendo così meno e guadagnando molto di più.

L'amministrazione comunale era riuscita così a liberarsi di quel fardello e aveva spiegato che con questo appalto avrebbe risparmiato il 45 per cento del costo del servizio. A pochi mesi dall'aggiudicazione però ecco una nuova inchiesta.

GAETA

Rotatorie, atto finale

Saranno realizzati gli attraversamenti pedonali

Saranno presto realizzati gli attraversamenti pedonali presso le due rotatorie stradali su Lungomare Caboto, in località Calegna ed in Piazza della Libertà a Gaeta. E' previsto per lunedì 16 novembre, l'inizio dei lavori. Che verranno realizzati dalla ditta MA.ECO. snc, e riguarderanno la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, che vanno a sostituire i "vecchi" scivoli, determinando così un totale abbattimento delle barriere architettoniche. "Essi consistono - si legge in una nota del Comune - in sopraelevazioni della carreggiata con rampe di raccordo, realizzate sia per dare continuità ai marciapiedi in una parte della strada compresa tra due intersezioni, sia per interrompere la continuità di lunghi rettili,



li, in modo da moderare la velocità dei veicoli a motore. In effetti, essi rappresentano una modifica planometrica della sede stradale mediante un rialzo con rampe di raccordo (con pendenza, in genere, del 5-10%) in corrispondenza di attraversamenti pedonali. Rappresenta un accorgimento che fornisce continuità della rete dei marciapiedi migliorandone anche la visibilità. Tali attraversamenti pedonali rialzati rispondono ad una specifica normativa europea in materia".